



Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00101 del 13/07/2023

Proposta n. 115 del 12/07/2023

Oggetto:

PROGETTO DI UTILIZZAZIONE FORESTALE TAGLIO DI DIRADAMENTO FUSTAIA PARTICELLA N. 45 DEL P.G.A.F. DI VARCO S. - RILASCIO NULLA OSTA

Proponente:

Estensore PIERONI ANDREA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PIERONI ANDREA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore AD INTERIM M. ROSATI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette";

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 28 ottobre 2002, n. 39 "Norme in materia di gestione delle risorse forestali" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 18 aprile 2005, n. 7 di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 - e ss.mm.ii.;

PREMESSO che la Riserva Naturale provvede alla tutela e valorizzazione delle fitocenosi forestali dell'area protetta;

RICHIAMATA la determinazione n. G05363 del 19 aprile 2023 con la quale è stato affidato l'incarico ad interim, nelle more di nomina di altro dirigente, della responsabilità di direzione dell'Ufficio Tecnico della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia all'ing. Maurizio Rosati;

RICHIAMATO il decreto del presidente della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia n. 1 del 21/04/2023, con cui l'ing. Maurizio Rosati è stato nominato direttore facente funzioni della Riserva Naturale;

VISTA la nota della Provincia di Rieti prot. n. 12060 del 12/06/2023 - pervenuta al protocollo dell'Ente in data 29/06/2023 con il n. 929 - con la quale è stato richiesto il rilascio del nulla osta per il progetto di utilizzazione forestale di diradamento di una fustaia a prevalenza di faggio, in località *Fosso Canali* di cui alla particella forestale n. 45 del PGAF di Varco Sabino;

ESAMINATO il progetto di utilizzazione forestale (con relativi allegati) per l'intervento di diradamento di una fustaia a prevalenza di faggio in località *Fosso Canali*, particella forestale 45 del PGAF del Comune di Varco S. - allegato alla nota di cui al precedente punto;

RICHIAMATA la seguente documentazione e/o atti:

- Piano di Gestione e Assestamento Forestale (P.G.A.F.) della proprietà del Comune di Varco Sabino, redatto per il territorio della VII Comunità Montana Salto-Cicolano;
- Determinazione del direttore della R.N. Monte Navegna e Monte Cervia n. 247 del 21/11/2011, con la quale è stato rilasciato il nulla osta al Piano di Gestione e Assestamento Forestale (PGAF) della VII Com. Montana Salto-Cicolano;
- Documentazione integrativa al P.G.A.F. del Comune di Varco Sabino;
- Verbale del tavolo tecnico di approvazione del P.G.A.F. del Comune di Varco Sabino, tenutosi in data 28/08/2019;
- Determinazione della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti n. G16497 del 02/12/2019, con cui è stato approvato il P.G.A.F. del Comune di Varco Sabino (periodo di validità 2019/20-2033/34);
- Determinazione della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti n. G13088 del 05/11/2020 di esecutività del PGAF del Comune di Varco Sabino;
- Determinazione del direttore della R.N. Monte Navegna e Monte Cervia n. A00303 16/09/2019 con la quale è stato rilasciato il nulla osta all'intervento di diradamento della fustaia della particella forestale 45 del PGAF di Varco Sabino;

CONSIDERATO che la ditta boschiva aggiudicataria del lotto boschivo, pur avendo iniziato il diradamento della fustaia in località *Fosso Canali* - particella forestale n. 45 del PGAF del Comune di Varco Sabino - non è riuscita a portare a conclusione l'utilizzazione forestale di che trattasi;

PRESO ATTO che la proroga di autorizzazione di taglio rilasciato dalla Provincia di Rieti è scaduta in data 24/04/2023;

PRESO ATTO che nella cartografia allegata al progetto di taglio presentato, viene evidenziata la parte di bosco già oggetto di utilizzazione forestale;

RITENUTO pertanto opportuno rilasciare il Nulla Osta all'intervento selvicolturale di diradamento di una fustaia a prevalenza di faggio in località *Fosso Canali*, particella forestale n.45 del PGAF del Comune di Varco Sabino, al fine di consentire il termine dei lavori di utilizzazione forestale;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di rilasciare il Nulla Osta per l'intervento selvicolturale di diradamento di una fustaia a prevalenza di faggio in località *Fosso Canali*, particella forestale n. 45 del PGAF del Comune di Varco Sabino, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui alla precedente determinazione n. A00303/2019, che si richiamano integralmente:
 - a. Mantenimento di una fascia di protezione (preclusa al taglio) larga metri 50 in corrispondenza del corso d'acqua/impluvio *Fosso Canali*, presso il margine occidentale della particella forestale;
 - b. Preservare al taglio una fascia di 10 m di larghezza, in proiezione planimetrica, dal crinale di Cesaiese, presso il margine orientale della particella forestale;
 - c. Preservare al taglio almeno n. 7 piante per ettaro, aventi un diametro (al petto) non inferiore a 25 cm., scelte tra gli alberi vetusti e/o deperienti, gli alberi che presentano cavità, fessure e/o nidi di picidi, e/o alberi ricoperti di edera;
 - d. Rilascio di almeno n. 4 alberi morti per ettaro (sia in piedi che atterrati), aventi diametro (al petto) non inferiore a 25 cm;
 - e. Nel caso non siano presenti n. 4 alberi morti per ettaro – di cui al precedente punto (d) – il legno morto in piedi o a terra dovrà essere lasciato integralmente, tranne questo non costituisca obiettivo pericolo per la sicurezza di persone, in relazione alle vie d'accesso (piste forestali, sentieri e strade);
 - f. Divieto di taglio di individui appartenenti a specie diverse dal faggio e dal cerro, aventi diametro al petto uguale o superiore a 40 cm;
 - g. Per le ceppaie composte da più di tre polloni, dovranno essere rilasciati a dote del bosco due polloni con migliore sviluppo, aventi diametro al petto non inferiore a 14 cm;
 - h. Preservare al taglio eventuali individui di agrifoglio;
 - i. Preservare al taglio le specie fruttifere quali perastro, melo, ciliegio selvatico, sorbi, corniolo, biancospino, rosa;
 - j. L'uso di mezzi meccanici gommati è consentito esclusivamente nelle piste forestali esistenti, pertanto l'esbosco dovrà avvenire mediante l'utilizzo di animali da soma;
 - k. Divieto di modifica e/o allargamento di sentieri e/o tracciati, rispetto all'esistente;
 - l. Le operazioni di taglio, esbosco e sezionatura del materiale abbattuto non dovranno essere effettuate nel periodo compreso tra il 31 marzo e il 15 luglio, al fine di evitare interferenze negative con le specie di uccelli nidificanti;
 - m. Divieto di concentrazione legname nel letto di fossi e corsi d'acqua o impluvi;
 - n. Al termine della utilizzazione forestale, i residui di lavorazioni dovranno essere allontanati nel più breve tempo possibile da fossi, canali, piste, mulattiere e sentieri (e immediate prospicienze);

- o. Divieto di abbandono di rifiuti.
3. Di dare atto che dovrà essere data comunicazione dell'inizio dei lavori agli uffici della Riserva Naturale;
 4. Di dare atto che il presente parere non pregiudica i diritti di terzi;
 5. Il presente nulla osta verrà trasmesso al Servizio Vigilanza della Riserva Naturale, ai Carabinieri Forestali – Comando Stazione di Petrella Salto, alla Provincia di Rieti - IV Settore per gli adempimenti di competenza ed al Comune di Varco Sabino per conoscenza;
 6. Avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - richiesta di intervento del Difensore Civico Regionale presentando richiesta all' Ufficio del Difensore civico della Regione Lazio, via della Pisana 1301 - 00163 Roma;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/71 e ss.mm.ii., entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione dell'elenco all'albo pretorio comunale, ovvero, da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971.

IL DIRETTORE F.F.
Ing. Maurizio ROSATI